

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIPRESA E LO SVILUPPO  
DEL PORTO E LE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI ACCESSIBILITÀ E PER IL COLLEGAMENTO  
INTERMODALE DELL'AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO CON LA CITTÀ DI GENOVA**

---

**SINTESI DELLE OPERE PREVISTE IN ZONA LANTERNA**

**SOMMARIO**

1	PREMESSA.....	2
2	BREVE SINTESI DELLE OPERE IN PROGETTO PER IL NODO DI S. BENIGNO E PER LA ZONA DELLA LANTERNA.....	4
2.1	Descrizione generale delle opere B e C .....	4
2.2	Descrizione interventi paesaggistici/ambientali .....	8
3	CONFRONTO FRA GLI INTERVENTI IN PROGETTO E IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE 2006 .....	19
4	CONCLUSIONI .....	20

## 1 PREMESSA

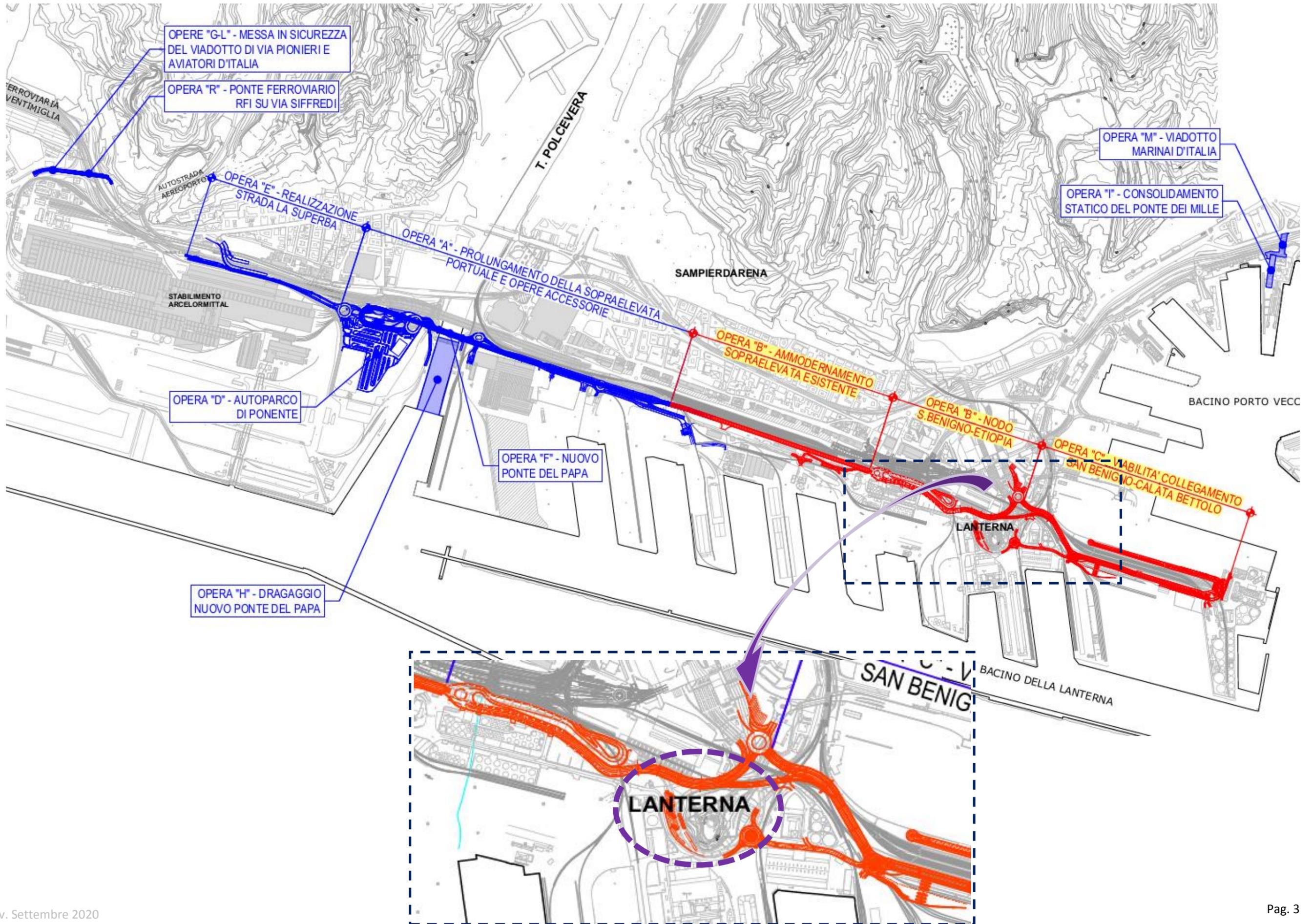
Nell'ambito della progettazione definitiva ed esecutiva di cui al *“Programma straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e le relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”* tra i diversi interventi previsti è compresa anche la progettazione definitiva ed esecutiva di alcune opere adiacenti al *sito di rilevante valenza storica “Lanterna di Genova”*.

Tale progettazione in particolare risponde a quanto prescritto con il DEC/VIA/5395 del 25/10/2000 di compatibilità ambientale del Piano Regolatore Portuale vigente, relativamente all'approfondimento progettuale da sviluppare per la *“ridefinizione piano altimetrica e strutturale del sistema stradale del nuovo nodo e varco portuale di S. Benigno”, comprese le radiali che vi si attestano”*.

Gli interventi programmati, in particolare, sono relativi alle opere denominate:

- **OPERA B**: Ammodernamento della sopraelevata portuale e adeguamento della soluzione semplificata nodo San Benigno / Etiopia.
- **OPERA C**: Viabilità di collegamento San Benigno – Calata Bettolo.

Nella pagina seguente si riporta la corografia generale dell'insieme delle opere da realizzare, con evidenziate le opere B e C.



## **2 BREVE SINTESI DELLE OPERE IN PROGETTO PER IL NODO DI S. BENIGNO E PER LA ZONA DELLA LANTERNA**

### **2.1 Descrizione generale delle opere B e C**

L'**opera B**, *Ammodernamento della sopraelevata portuale e adeguamento della soluzione semplificata nodo San Benigno / Etiopia*, prevede sostanzialmente quattro tipologie di intervento nell'ambito dei collegamenti portuali:

1. consolidamento della sopraelevata portuale;
2. allargamento della sopraelevata portuale;
3. nuovi viadotti di collegamento tra la sopraelevata esistente e la zona del varco di S. Benigno;
4. demolizione della sopraelevata denominata "Giro Lanterna";
5. viabilità a raso.

L'intervento n. 1 riguarda la sopraelevata portuale nel tratto dall'estremità di ponente (limite opera A) fino all'attacco con le rampe di levante alla piastra in prossimità del Varco Etiopia esistente. L'obiettivo è quello di riacquistare la disponibilità di tutte le quattro corsie dell'attuale sedime della sopraelevata portuale che viene rinforzata con ricostruzione delle parti degradate o ammalorate, interventi con fibre di carbonio, rifacimento della pavimentazione, interventi sui giunti di dilatazione, impermeabilizzazione impalcati ed inserimento barriera di sicurezza.

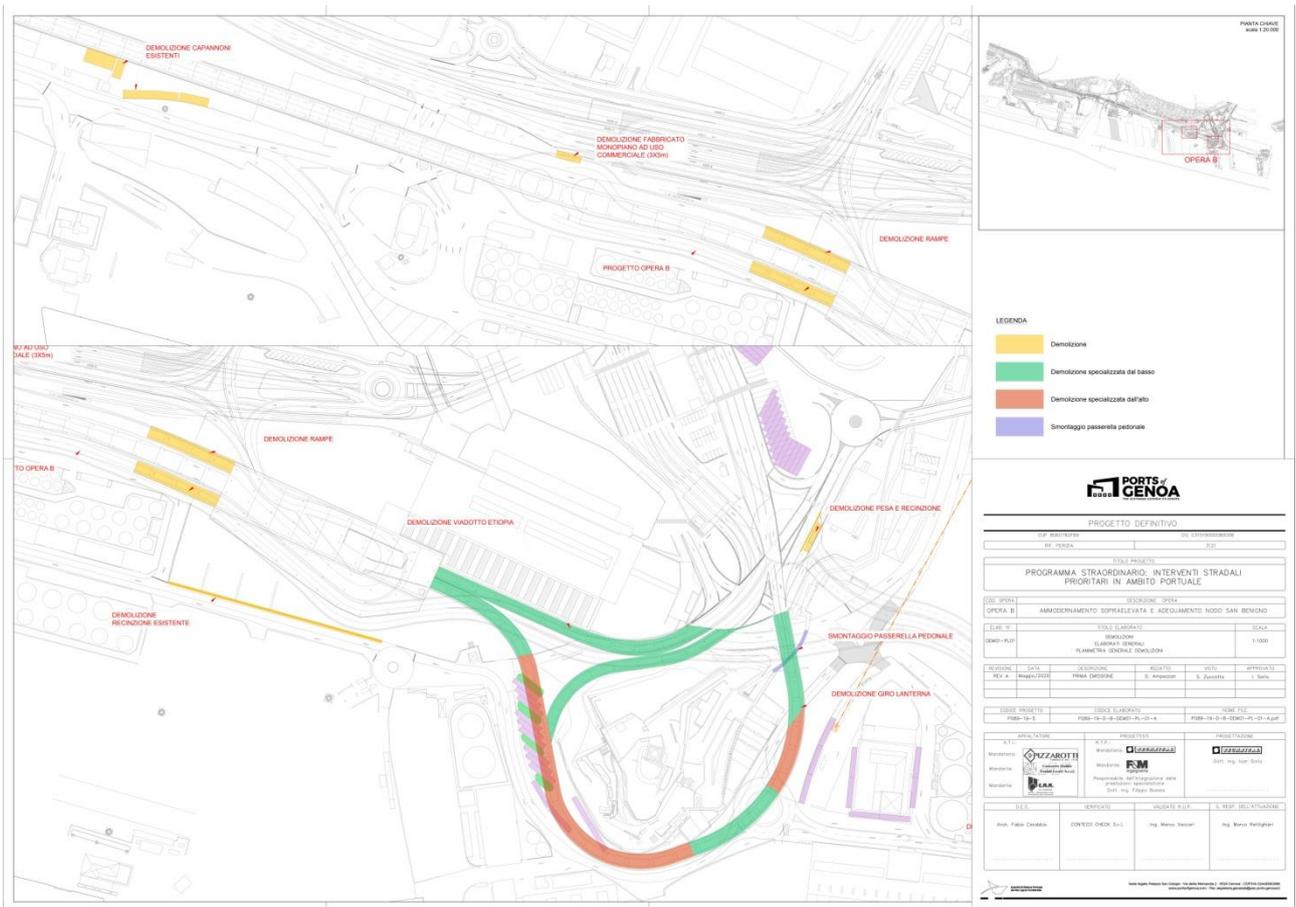
L'intervento n. 2 punta alla realizzazione del cosiddetto nuovo Varco Etiopia in quota, che sarà collegato alla futura viabilità a carico di ASPI. Si prevede l'allargamento della sopraelevata esistente in modo da realizzare una piastra in quota sulla quale saranno ubicati n. 4 *gates* (2 in ingresso e 2 in uscita) che viene raccordata alla sopraelevata attraverso una rotatoria sempre in quota.

L'intervento n. 3 prevede la realizzazione di un nuovo viadotto a struttura mista acciaio calcestruzzo a 4 corsie di marcia, che collega il nuovo Varco Etiopia in quota con il Varco S. Benigno. Su tale viadotto si innesta anche un viadotto monodirezionale diretto verso Calata Bettolo appartenente alle opere previste nell'Opera C di cui si dirà di seguito. Quest'ultimo permetterà di raggiungere Calata Bettolo e Oli Minerali dalla sopraelevata, senza passare dal varco San Benigno, alleggerendo così il carico in termini di mezzi sul nodo portuale stesso, ma anche sul più ampio nodo stradale che risulta essere spesso congestionato a causa di una forte commistione tra traffico merci, traffico passeggeri e traffico cittadino.



**INTERVENTI N.2 E 3 REALIZZAZIONE DEL NUOVO VARCO ETIOPIA IN QUOTA E COLLEGAMENTO CON IL VARCO DI S. BENIGNO**

L'intervento n. 4 prevede la demolizione della parte di sopraelevata denominata "Giro-Lanterna", anche alla luce della prescrizione regionale riportata nell'approvazione al PRP n°35 del 31/07/2001, che punta a demolire i viadotti che cingono ad anello il promontorio roccioso della Lanterna.



**INTERVENTI N.4 DEMOLIZIONI PREVISTE, COMPRESIVE DEI VIADOTTI CHE CINGONO AD ANELLO LO SPERONE DELLA LANTERNA**

Infine, l'intervento 5 riguarda la risistemazione della viabilità a raso nelle aree limitrofe alla rocca della Lanterna e prevede la realizzazione di due rotatorie che consentono una più razionale gestione dei flussi nei nodi. La viabilità ricalca le relazioni attuali sulla direttrice levante – ponente, e si può considerare una riorganizzazione della viabilità attuale, senza l'introduzione di nuove superfici pavimentate. Le rotatorie saranno organizzate con un'isola centrale nella quale è prevista una sistemazione a verde come elemento novativo rispetto alla situazione attuale.

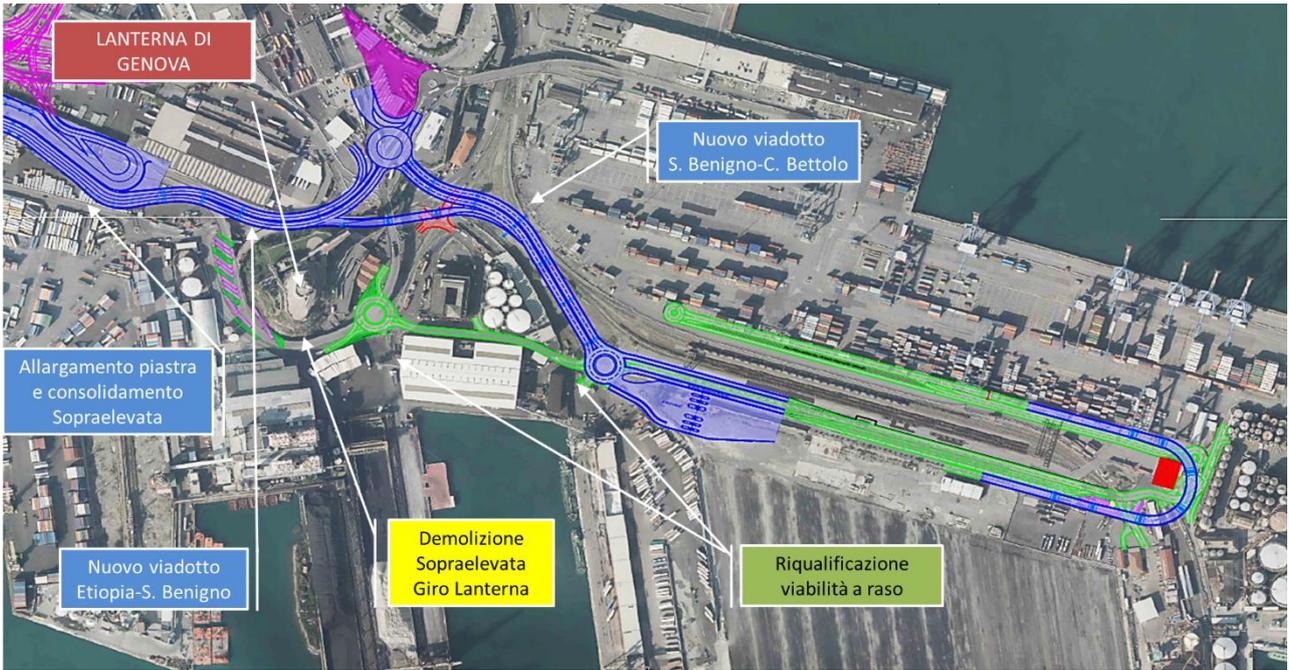
L'opera C, Viabilità di collegamento San Benigno – Calata Bettolo, prevede la realizzazione di una nuova viabilità in quota che permette di collegare il varco di San Benigno fino alla calata Bettolo, con possibilità di accesso diretto anche a calata Oli minerali. Tale viadotto ha anche un collegamento diretto con il varco Etiopia per consentire a chi proviene da ponente di poter raggiungere la calata Bettolo – Oli minerali senza passare dal nodo di S. Benigno, garantendo i flussi Est-Ovest. L'opera a struttura mista acciaio – calcestruzzo, si presenta a 4 corsie, 2 per senso di marcia, su un'unica piattaforma di larghezza 18.20 m.

Oltre a tali viadotti è prevista la realizzazione di un nodo in quota che permette di smistare il traffico tra la calata Bettolo e la calata Oli Minerali, che poi si raccorda al piano banchina attraverso rampe confinate tra muri di sostegno per limitare ovviamente le occupazioni a terra, stante i numerosi condizionamenti presenti. L'opera C prosegue con viabilità a raso e in quota sulla Calata Bettolo (viadotto di collegamento al parco ferroviario) che collega le viabilità per il carico/scarico dai carri ferroviari in sicurezza e coerentemente con il sistema dei varchi.

La riorganizzazione della viabilità a terra prevede due rotatorie e la viabilità verso calata Oli minerali, con la predisposizione di spazi per il parcheggio delle autobotti.



**OPERA C VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA VARCO DI S. BENEIGNO E CALATA BETTOLO**



**QUADRO DI INSIEME DEGLI INTERVENTI PROPOSTI**

## 2.2 Descrizione interventi paesaggistici/ambientali

In osservanza a quanto prescritto da in sede di approvazione del Piano Regolatore Portuale il progetto definitivo relativo agli interventi stradali prioritari, elaborato nell'ambito del "Programma Straordinario di Investimenti per la ripresa e lo sviluppo del porto di Genova" come previsto dalla L.130/2018, declina un ulteriore approfondimento progettuale della "ridefinizione piano altimetrica e strutturale del sistema stradale del nuovo nodo e varco portuale di S. Benigno, comprese le radiali che vi si attestano;" coerente con il Piano di Riqualificazione delle aree della Lanterna, sottoposto con esito positivo a verifica di ottemperanza già nel 2006.

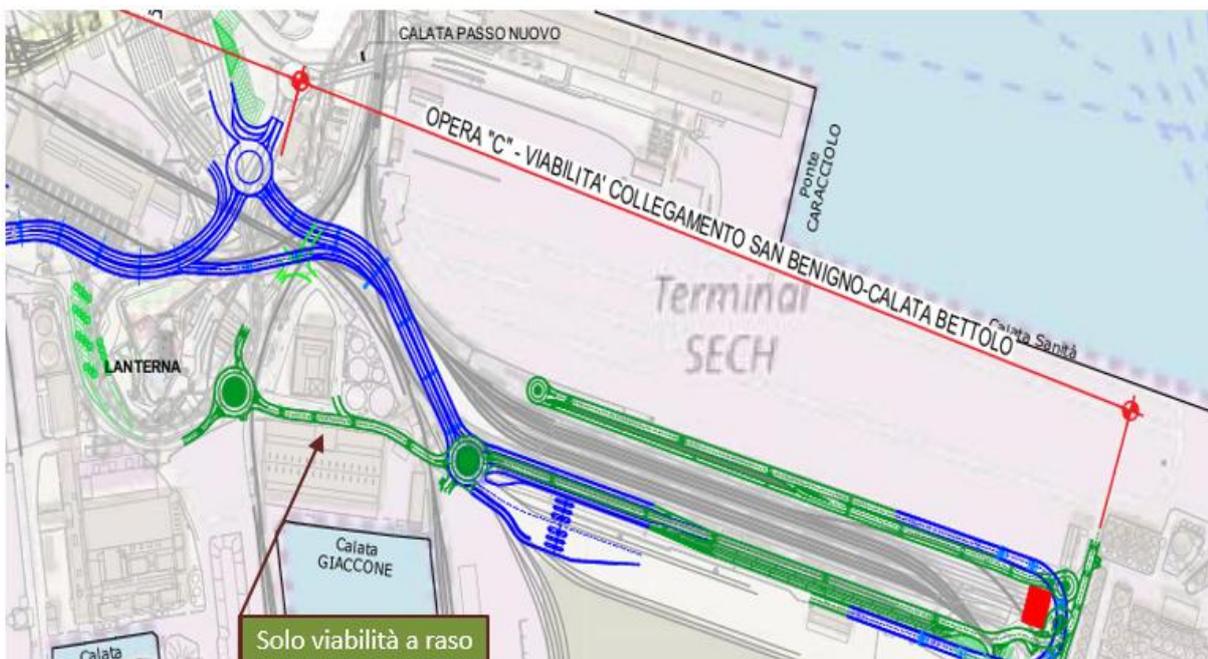
Infatti il progetto definitivo proposto prevede un **riassetto del nodo infrastrutturale di S. Benigno**, comprensivo della **demolizione dell'insieme di viadotti che costituiscono la cosiddetta "Sopraelevata Giro Lanterna"**, come indicato nella figura seguente.



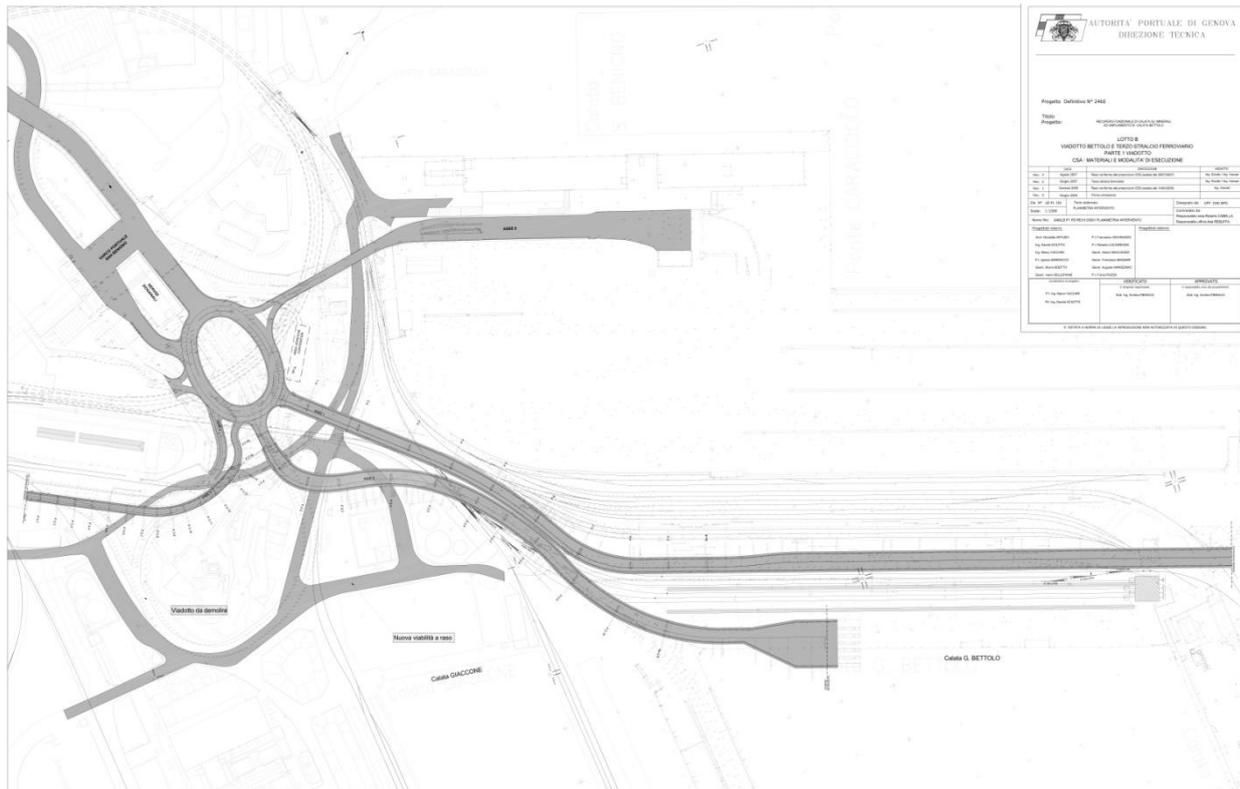
Le demolizioni previste permetteranno di eliminare gli antiestetici viadotti che circondano il monumento e la sua rocca, permettendone una visibilità migliore lato mare, restituendo il simbolo della città alla sua vocazione marinara ad un lato e permettendo ai visitatori una migliore e più pulita vista dell'affaccio sul porto e sul mare.

A completamento delle migliorie introdotte con la demolizione dei viadotti esistenti, la nuova viabilità avrà un unico collegamento tra varco Etiopia e S. Benigno che si sviluppa alle spalle della Lanterna, senza alterarne la visibilità dal mare.

Va peraltro evidenziato come la soluzione prevista nel progetto definitivo oggi presentato (prima immagine sotto) sia migliorativa dal punto di vista dell'impatto sulla Lanterna rispetto alle precedenti soluzioni progettuali, già approvate, relative ai viadotti di collegamento tra il Varco di S. Benigno e Calata Bettolo. (seconda immagine sotto riportata)



**PROGETTO DEFINITIVO 2020 – VIADOTTI DI COLLEGAMENTO S. BENIGNO – CALATA BETTOLO**



**PROGETTO DEFINITIVO 2005/2007 – VIADOTTI DI COLLEGAMENTO S. BENIGNO – CALATA BETTOLO**

Come si evince dal confronto tra le planimetrie l'attuale layout progettuale propone per la realizzazione delle nuove infrastrutture una soluzione meno impattante andando a contenere in un'unica struttura quelli che originariamente erano stati ipotizzati come due viadotti separati, ciò anche a vantaggio di una migliore percezione della Lanterna e della sua rocca come si evince dalle foto simulazioni sotto riportate, mirate a rappresentare la zona della Lanterna prima e dopo la realizzazione degli interventi in progetto.

Stato di fatto



Stato di progetto



Stato di fatto



Stato di progetto



Stato di fatto



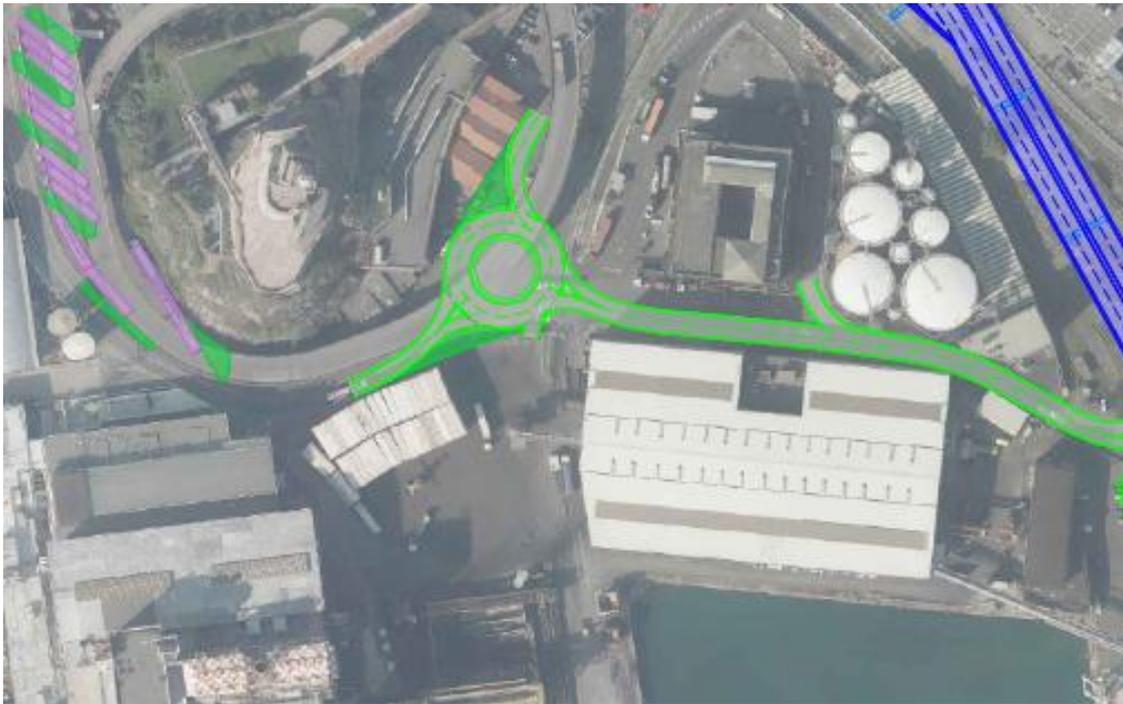
Stato di progetto



Di seguito si riporta una foto simulazione della zona prima e dopo la demolizione dell'opera giro Lanterna previsto in progetto.



Si sottolinea inoltre che la viabilità a raso (a quota banchine portuali) sarà corredata, per quanto possibile, da **interventi a verde** in corrispondenza della rotatoria, come elemento di frammentazione dei larghi spazi pavimentati tipici del contesto artificializzato del porto.



Infine, si evidenzia come gli interventi in progetto mantengano **la passeggiata della Lanterna** realizzata nel 2001 allo scopo di collegare la città al suo simbolo.



### 3 CONFRONTO FRA GLI INTERVENTI IN PROGETTO E IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE 2006

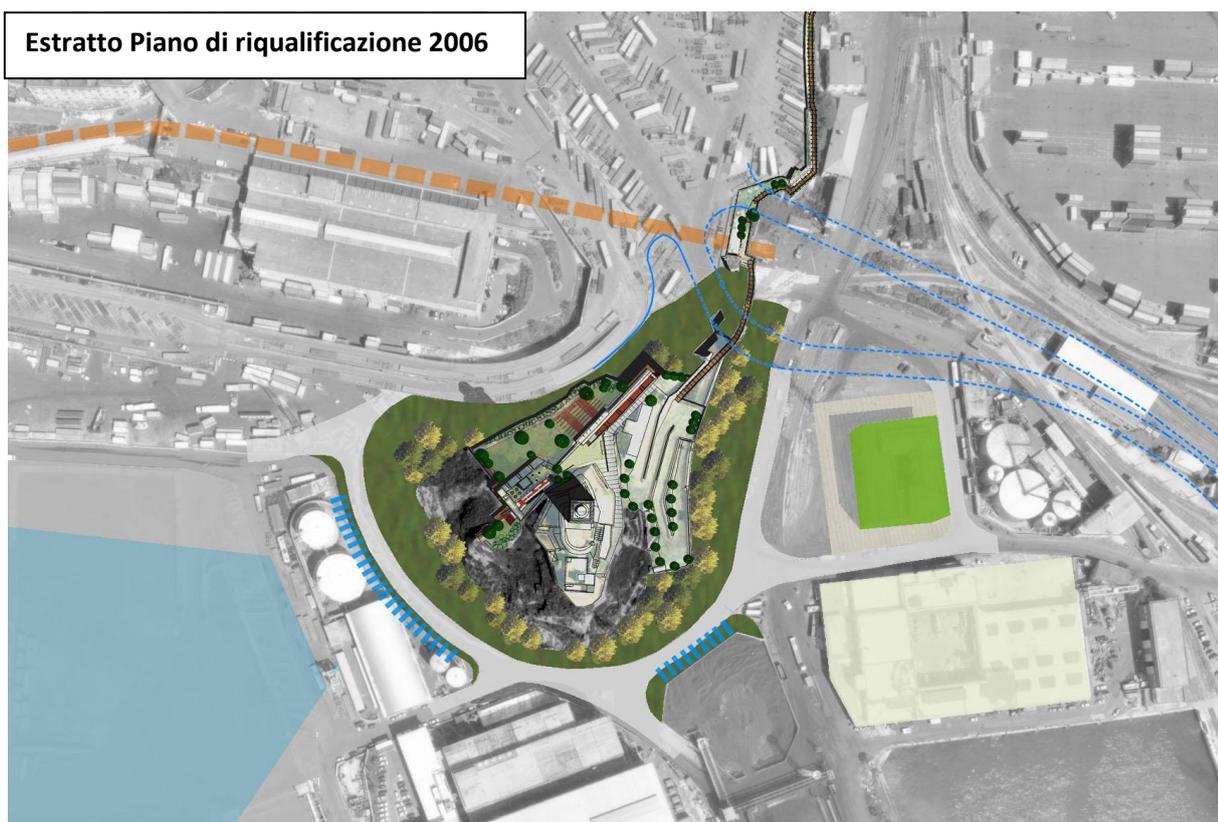
Nello specifico i principali interventi previsti nel Progetto di recupero paesistico ambientale sono i seguenti, riportati nell'immagine sotto estratta dal piano di riqualificazione del 2006:

- Riqualificazione della rocca e degli spazi portuali alla base della Lanterna
- La passeggiata pedonale
- Riduzione del carbonile, riempimento della Calata
- Rifunionalizzazione del Ponte Idroscalo



Tra i diversi interventi previsti dal succitato progetto di recupero paesistico ambientale c'è proprio la demolizione dell'opera giro Lanterna prevista anche negli interventi presenti nel progetto in corso.

Di seguito si riporta un confronto fra i due interventi.



#### 4 CONCLUSIONI

Da quanto sopra riportato risulta come **gli interventi in progetto siano coerenti con il progetto di recupero paesistico-ambientale dell'area della Lanterna** che prevede un risanamento, sotto il profilo ambientale e percettivo, del contesto in cui è inserita la Lanterna di Genova e la salvaguardia dei residui spazi liberi che la

circondano. Infatti, gli interventi in adiacenza alla zona della Lanterna così come previsti dal “Programma straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e le relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova” sono compatibili con quanto ipotizzato nel Piano di Riqualificazione presentato nel 2006, sottoposto con esito positivo alla verifica di ottemperanza, in particolare per quanto concerne la **demolizione del giro Lanterna e la razionalizzazione della viabilità a raso**.